

Scenari



0 Comments marzo 16, 2020

Centro Studi di ItalyPost: sono mille le imprese champion italiane

Sono mille le imprese champion che hanno meglio performato tra il 2012 e il 2018, individuate da una ricerca del Centro Studi di ItalyPost, realizzata sui bilanci delle imprese tra i 20 e i 500 milioni.

Una sintesi della ricerca è stata anticipata da *L'Economia del Corriere della Sera*. L'indagine racconta due universi di impresa italiana: quella tra i 20 e i 120 milioni di fatturato, che vede la presenza di 800 aziende champion, e quella tra i 120 e i 500 milioni di fatturato di 200 aziende italiane top performer. A corollario di questa indagine, il centro studi di ItalyPost ha stilato anche una classifica delle 20 imprese big, di taglia cioè tra i 500 milioni e il miliardo di euro di fatturato.

Il quadro che ne emerge, parlando di bilanci a fine 2018, cioè appena all'inizio della fase di stagnazione, è ancora molto positivo e racconta di imprese che mediamente sono cresciute negli ultimi sei anni del 9,84%, passando complessivamente da un fatturato di 44,7 mld nel 2012 a 78,6 mld nel 2018, con una marginalità media degli ultimi tre anni del 16,42%, con un ROE 2018 del 15,86%, un patrimonio netto aggregato di 46,4 miliardi e con una solidità finanziaria invidiabile e espressa da un rapporto Pfn/ebitda medio degli ultimi tre esercizi pari a -0,25.

Pur in un quadro di rallentamento queste imprese sembrano assai capaci di bypassare una fase di stagnazione tanto che, in un survey compiuta nei mesi di gennaio e febbraio 2020 (prima dello scoppio del Coronavirus) il 61% ci dichiarava di aver chiuso il 2019 in crescita, mentre il 23% con un fatturato analogo al 2018 e solo il 14% con un fatturato in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Prima dello scoppio della crisi sanitaria legata al Covid-19, le previsioni su 2020 erano ancora largamente positive, con una percentuale del 59% che prevedeva di crescere ulteriormente, un 24% che prevedeva una situazione stazionaria e solo il 9% che stimava una contrazione di ordini e fatturato.

LA CLASSIFICA PER REGIONI

La regione con il maggior numero di imprese champion si conferma la Lombardia con ben 322 imprese, a cui seguono il Veneto con 175 imprese e, immediatamente a ridosso, con un numero sorprendentemente elevato rispetto anche al recente passato, l'Emilia Romagna con 141 imprese.

Nei tre regioni il numero di imprese champion si comincia ad assottigliare, ma va notato che la Toscana con 68 imprese segna una performance che inizia a far avvicinare a Piemonte, che si ferma a 96 imprese, mentre Marche si piazzano al sesto posto della graduatoria regionale e con 30 imprese.

Nei tre regioni del Nord i numeri sono assai più ridotti e tendono a essere simili a quelli delle migliori regioni del Sud. Va segnalato in questo contesto il fatto che solo le due province del Trentino Alto Adige con 19 imprese quasi raggiungono il dato complessivo delle quattro province (di cui due un tempo fortemente industrializzate) del Friuli Venezia Giulia, a quota 22 e sorpassa largamente la Liguria, ferma a 16 imprese champion.

A Centro – Sud è sempre **la Campania** la regione leader con **28 imprese**, mentre il Lazio si ferma a 25 imprese e **la Puglia a 16**. Infine, in coda alla classifica, seguono **l'Abruzzo** con 11 imprese, **la Sicilia** con 10, **Calabria** e **Sardegna** 2 e **Molise** 1.

LA CLASSIFICA PER PROVINCE

La classifica delle imprese champion non riserva particolari sorprese e conferma alcune tendenze in atto già nelle precedenti rilevazioni sulle gerarchie a livello provinciale.

Milano, grazie anche al fatto di avere molte sedi degli i di aziende operanti in altri territori, si conferma prima in classifica con **99 imprese**, seguita in Lombardia dalle **A4** (o meglio ancora da **BreBeMi**), che vede **Bergamo** al terzo posto con **53 imprese** appena dietro a **Brescia**, che si piazza al secondo posto della classifica con **55 imprese champion**.

Al quarto posto della graduatoria provinciale si conferma **Vicenza** che, pur avendo un numero di abitanti pari al 50% di quelli di Brescia e inferiore del 40% a quella di Bergamo, è presente con ben **51 imprese champion**, superando così **Torino** che si ferma al quinto posto con **47 imprese**, **Bologna** al sesto con **38 imprese**, **Treviso** al settimo posto con **36** praticamente appaiata con **Padova** all'ottavo con **35**, **Firenze** al nono posto con **33** e al decimo posto **Verona** con **28**.

Un dato interessante si ricava confrontando **Modena**, che ha 25 imprese champion, **Reggio Emilia** che ne ha 21 e **Parma** che ne ha 19 – due province situate nel cuore di una regione emergente come l'Emilia – con **Cuneo**, unica provincia emergente del Piemonte, che conta ben 18 imprese.

Share

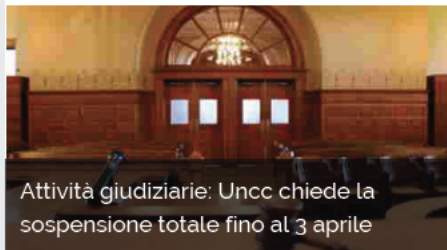


Tags Italia News Aziende

Vota questo articolo



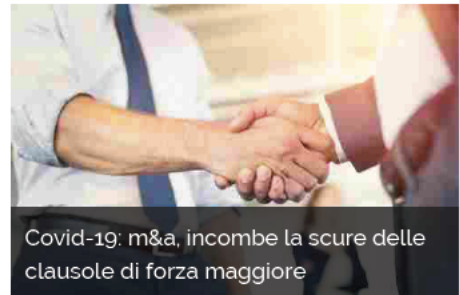
Articoli che potrebbero interessarti



Attività giudiziarie: Uncc chiede la sospensione totale fino al 3 aprile



Fondazione Studi Consulenti del Lavoro: Covid-19, chi lavora e chi no



Covid-19: m&a, incombe la scure delle clausole di forza maggiore

Nessun commento

Per favore Accedi per pubblicare un commento

Mag N° 137 – 09/03/2020